Allegato A

Avviso pubblico per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 del Servizio Bibliotecario Nazionale S.B.N.

INDICE

Art. 1 - Normativa e contesto di riferimento

Art. 2 - Oggetto e finalità

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Art. 4 - Requisiti per l'adesione al Polo RL1

Art. 5 - Modalità di presentazione della istanza di adesione e causa di inammissibilità

Art. 6 - Esame e valutazione delle istanze

Art. 7 - Motivi di esclusione dal Polo RL1

Art. 8 - Effetti e durata dell'adesione al Polo RL1

Art. 9 - Informazioni sul procedimento

Art. 10 - Trattamento dei dati personali ai fini dell'adesione al Polo RL1

Art. 11 - Dati personali accessibili a seguito della adesione al Polo RL1

Art. 1

(Normativa e contesto di riferimento)

Il presente Avviso è adottato in virtù dei seguenti atti:

- protocollo di intesa fra Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale del 30 maggio 1984, che prevede la creazione di sistemi regionali, capace di assicurare la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario del paese;
- protocollo di intesa tra Ministero per i beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, e il Presidente del coordinamento delle Regioni del 10 marzo 1994, per il consolidamento della rete S.B.N., fondata sull'adesione e cooperazione tra le biblioteche statali, degli enti locali, dei sistemi bibliotecari delle Università, degli enti di ricerca e di ogni altra appartenenza, e si articola su base territoriale;
- protocollo d'intesa tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani del 31 luglio 2009, per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Nazionale;
- deliberazione della Giunta regionale del 4 maggio 2017, n. 224 recante “*Istituzione del nuovo Polo Regionale del Lazio per SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) per le biblioteche di ente locale e di interesse locale*”;
- determinazione G10347 del 24 luglio 2017 avente oggetto “*Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, per l'attuazione del Polo Regionale S.B.N. e del Piano di Lavoro tra Regione Lazio e Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali*”, secondo quanto previsto dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico – I.C.C.U. delegato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo al coordinamento della rete S.B.N. e la relativa Convenzione (Reg. Cron. n. 20619 del 12 ottobre 2017);
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “*Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale*”;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “*Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche*”;
- deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2022, n. 126, recante “*DGR 224/2017 – Polo bibliotecario regionale SBN-RL1. Atto di indirizzo per l’adesione al nuovo applicativo ministeriale dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCLOUD e disposizioni per la continuità operativa del Polo bibliotecario regionale RL1*”;
- la determinazione dirigenziale del 29 maggio 2024, n. G06421, che approva l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l’anno 2024 in cui sono inseriti i servizi bibliotecari, i sistemi bibliotecari e i sistemi integrati a prevalenza bibliotecaria;
- la determinazione dirigenziale del 29 dicembre 2023, n. G17681 “*DGR 126/2022. Approvazione delle risultanze dell'Avviso pubblico per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 S.B.N., di cui alla DE n. G02072/2023, dell'accordo di contitolarità con i soggetti titolari delle biblioteche aderenti ammesse e del modello di informativa comune relativa ai dati personali gestiti tramite il Polo RL1*”;
- la determinazione dirigenziale del 20/02/2024 n. G01752 - Approvazione dell'Albo regionale degli Istituti Culturali per l'anno 2024;
- regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”,

- recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo”.

Art. 2
(Oggetto e finalità)

La Regione, in linea con gli strumenti normativi e negoziali di cui all’Art. 1, con il presente Avviso procede all’apertura dei termini per l’adesione al nuovo Polo bibliotecario regionale S.B.N. – RL1 (di seguito *Polo RLI*), definendo i requisiti che devono possedere le biblioteche interessate ad aderire al Polo RL1 e i criteri, le modalità di presentazione e di valutazione delle domande di adesione.

Art. 3
(Destinatari dell’Avviso)

Possono presentare istanza di adesione al Polo RL1 gli enti locali, gli altri enti pubblici non economici e gli enti privati, inclusi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, non aventi finalità di lucro, titolari o gestori di biblioteche aperte al pubblico ubicate nel territorio regionale del Lazio, ivi comprese le biblioteche scolastiche e le biblioteche mobili (“biblioteche senza pareti – Linee guida IFLA/UNESCO per lo sviluppo 2001 www.ifla.org), che soddisfino i requisiti di cui all’Art. 4. Per gli enti privati l’assenza della finalità di lucro deve risultare espressamente dall’atto costitutivo e/o dallo statuto.

Art. 4
(Requisiti per l’adesione al Polo RLI)

Gli enti di cui all’Art. 3 possono presentare domanda di adesione al Polo RL1 in relazione a biblioteche aperte al pubblico ed ubicate nel territorio regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) biblioteca già iscritta nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) o nell’Albo degli Istituti culturali;
- b) biblioteca attiva nel territorio regionale non ancora iscritta in O.B.R. o nell’Albo degli Istituti culturali purché in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 1. patrimonio documentale complessivo non inferiore a 3.000 documenti (monografie, periodici, audiovisivi, etc.);
 2. orario di apertura al pubblico per un minimo di n. 15 ore settimanali (di cui almeno n. 3 ore in fascia pomeridiana – dalle ore 12:00); per le biblioteche scolastiche l’orario minimo di apertura è pari ad almeno 9 ore settimanali (di cui almeno n. 3 ore in fascia pomeridiana – dalle ore 12:00);
 3. adozione di un Regolamento o di altro documento inerente all’organizzazione interna del servizio (addetti, ruoli, responsabilità, etc.);
 4. adozione di una Carta dei servizi o di altro documento inerente i servizi erogati agli utenti (orari, descrizione del patrimonio, tipologia di servizi erogati, etc.);
 5. disponibilità di un sito web ed un indirizzo e-mail dedicati e funzionanti;
 6. disponibilità al prestito (locale, intersistemico, interbibliotecario¹). Il requisito non è necessario per le biblioteche di esclusiva ricerca e conservazione;
 7. disponibilità di spazi ed arredi adeguati alla conservazione e fruizione del patrimonio;
 8. disponibilità di personale preposto alle funzioni biblioteconomiche in numero sufficiente al

¹ Per le relative definizioni si rinvia a quanto indicato nel seguente indirizzo internet:

<https://www.iccu.sbn.it/SBN/poli-e-biblioteche/biblioteca/Servizio-di-prestito-interbibliotecario-e-fornitura-documenti>

- buon andamento del servizio e dotato di adeguata e comprovata formazione, di cui almeno n.1 addetto alla catalogazione in SBN;
9. disponibilità di almeno n. 1 postazione multimediale con connessione alla rete internet;

È obbligo di ogni ente che presenta istanza di adesione, nonché di ogni ente inserito nel Polo RL1 a seguito della valutazione descritta all'Art. 6, comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile, via PEC all'indirizzo areaservizi culturali@pec.regione.lazio.it, qualsiasi variazione in merito ai dati forniti o ai requisiti indicati ai fini dell'adesione al Polo RL1.

Art. 5

(Modalità di presentazione della istanza di adesione e causa di inammissibilità)

A pena di esclusione l'istanza di adesione al Polo RL1 deve essere presentata:

- dagli enti di cui all'Articolo 3 ed in possesso dei requisiti indicati all'Articolo 4;
- esclusivamente dalle ore 12:00 di mercoledì 1° ottobre 2025 ed entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 31 ottobre 2025 mediante la piattaforma informatica regionale per la gestione dei bandi e degli avvisi regionali ed accessibile direttamente all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>;

La presentazione della domanda avviene mediante le seguenti fasi:

- 1) accesso del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) dell'ente titolare o ente gestore della biblioteca, oppure da suo delegato, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta Identità Elettronica);
- 2) compilazione on-line dell'istanza;
- 3) download degli allegati con modello;
- 4) compilazione degli allegati richiesti e sottoscrizione degli stessi mediante firma digitale;
- 5) caricamento degli allegati richiesti e firmati digitalmente;
- 6) conclusione e validazione dell'istanza sulla piattaforma;
- 7) download dell'istanza completa e sottoscrizione mediante firma digitale;
- 8) caricamento e invio definitivo dell'istanza completa firmata digitalmente, comprensiva degli allegati richiesti firmati, compresi quelli con modello, sulla medesima piattaforma.

In caso di istanza presentata da ente gestore è richiesto il caricamento e l'invio, tra gli allegati, di copia del contratto/convenzione o altro atto giuridico sulla base del quale è stata affidata la gestione della biblioteca.

In caso di accesso e compilazione dei moduli da parte di soggetto delegato del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) è richiesto il caricamento e l'invio di copia dell'atto di delega, firmato digitalmente dal delegante.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge. È quindi onere di ogni partecipante garantire la piena funzionalità di tale indirizzo PEC.

All'interno della piattaforma sono disponibili indicazioni, numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica per richiedere assistenza in caso di necessità.

Costituiscono causa di immediata ed insanabile inammissibilità dell'istanza:

- la presentazione dell'istanza da parte di enti diversi da quelli indicati all'Art. 3;
- la presentazione di istanza in relazione a biblioteca priva di uno o più dei requisiti di cui all'Art. 4;
- la trasmissione dell'istanza fuori termine ovvero con modalità diverse da quanto in precedenza indicato;
- la mancata sottoscrizione digitale dell'istanza o di parte o tutti gli allegati richiesti;

Al di fuori delle ipotesi in precedenza indicate, comportanti l'immediata ed insanabile inammissibilità della istanza, in caso di carenze formali o di altre irregolarità o carenze nella documentazione prodotta, la Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile provvede a richiedere all'interessato, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nell'istanza, l'integrazione/regolarizzazione documentale, entro un termine non superiore a 10 (*dieci*) giorni. Per trasmettere il riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento l'interessato dovrà provvedere mediante caricamento e invio tramite la medesima piattaforma. Decorso il termine indicato per l'integrazione/chiarimento, l'istanza, ove non regolarizzata in tutto o in parte, è dichiarata inammissibile.

Art. 6

(Esame e valutazione delle istanze)

Le istanze sono valutate dall'Area Comunicazione e Promozione dei servizi culturali (di seguito anche "Area competente"). Con determinazione del Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile sono approvate le risultanze della valutazione compiuta, con indicazione delle biblioteche ammesse al Polo RL1 e di quelle inammissibili con la relativa motivazione.

La Regione provvederà alla sottoscrizione della convenzione con le biblioteche ammesse al Polo RL1, unitamente all'accordo di contitolarità in merito al trattamento dei dati personali che verrà definito ai fini dell'adesione.

L'adesione di una biblioteca al Polo RL1 comporta la possibilità di fruizione dei servizi offerti dal Polo RL1, ivi inclusa l'attivazione degli account necessari all'accesso alla piattaforma informatica. Gli account saranno ripartiti tra tutte le biblioteche inserite nel Polo RL1, secondo le necessità e disponibilità.

L'attuale strutturazione del Polo RL1 consente l'adesione da parte di un numero complessivo di n. 245 Biblioteche. Con la determinazione dirigenziale del 20 dicembre 2024, n. G17726, le biblioteche inserite nel Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1, in possesso di tutti i requisiti previsti sono state complessivamente n. 197. Nella strutturazione del Polo RL1 risultano disponibili 48 posti.

Nel caso in cui pervengano domande ammissibili in numero superiore ai 48 posti ancora disponibili, l'Area competente provvede a definire apposita graduatoria finalizzata all'inserimento nel Polo RL1, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio	Punteggio
a) Biblioteca aderente al precedente Polo RL1	15
b) Biblioteca che, pur avendo presentato formale richiesta di adesione al precedente Polo RL1, non abbia ottenuto l'adesione per carenza di utenze disponibili o per altri motivi non imputabili agli istanti	10
c) Biblioteca inserita in O.B.R.	8
d) Biblioteche con patrimonio superiore a 6.000 documenti	6
e) Biblioteche con orario di apertura superiore a 25 ore settimanali	4
f) Biblioteca che non rientra nelle casistiche di cui ai criteri a) o b)	0

L'effettiva adesione al Polo RL1 avverrà sulla base della graduatoria costituita in considerazione dei suddetti criteri di valutazione, fino ad esaurimento delle posizioni disponibili. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla biblioteca con patrimonio documentale numericamente superiore.

Art. 7

(Motivi di esclusione dal Polo RL1)

La Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile provvede, previo contraddittorio con l'interessato, all'assunzione degli atti necessari all'esclusione di una biblioteca dal Polo RL1 nei seguenti casi:

- grave o reiterata violazione degli obblighi indicati nel presente Avviso, nella convenzione e nell'accordo di contitolarità;
- esclusione della biblioteca dall'O.B.R. o, per le biblioteche non inserite in O.B.R., perdita di uno o più dei requisiti indicati all'Art. 4;
- richiesta di cancellazione inviata dall'interessato;
- falsità delle dichiarazioni rese ai fini dell'adesione al Polo RL1;
- altre ipotesi che non consentano la prosecuzione del rapporto tra la Regione e la biblioteca aderente;
- (nel caso di istanza presentata da ente gestore) cessazione degli effetti del rapporto di gestione della biblioteca e mancata preventiva comunicazione.

La Direzione competente concede con l'avvio del procedimento di esclusione apposito termine perentorio, non superiore a 60 (*sessanta*) giorni solari, per sanare ove possibile la difformità riscontrata, decorso inutilmente il quale è disposta l'esclusione.

In caso di esclusione di una biblioteca dal Polo RL1 si procederà allo scorrimento della graduatoria di cui all'Art. 6.

Art. 8

(Effetti e durata dell'adesione al Polo RL1)

L'adesione al Polo RL1 comporta la possibilità di fruire dei seguenti servizi, finanziati dalla Regione:

- utilizzo gratuito dell'applicativo di catalogazione in SBN e degli altri applicativi e servizi presenti sulla piattaforma di gestione del Polo RL1;
- fruizione dell'attività formativa e di aggiornamento organizzata dalla Regione per il personale addetto alle biblioteche in base alle risorse disponibili;
- ulteriori servizi eventualmente attivati dalla Regione ai fini del potenziamento e valorizzazione del Polo RL1.

L'adesione ha durata di 12 (*dodici*) mesi e comunque fino al passaggio al nuovo applicativo ministeriale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), ferme restando le ipotesi di esclusione indicate all'Art. 7 o di modifica delle condizioni di adesione e partecipazione al Polo RL1 da parte dell'amministrazione regionale.

Art. 9

(Informazioni sul procedimento)

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale

Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile.
La responsabile del procedimento di adesione al Polo RL1 è la **dott.ssa Filomena Avallone**,
Responsabile del Polo bibliotecario regionale RL1 – favallone@regione.lazio.it.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali ai fini dell'adesione al Polo RL1)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti ai fini della presentazione della istanza di adesione al Polo RL1 e della gestione dei rapporti con il Polo RL1 saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti.

SOGGETTI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;

Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati. Si informa, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;

il Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.it

FINALITA'

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di adesione al Polo RL1, disciplinato dal presente Avviso pubblico;
- gestione dei rapporti inerenti ai servizi offerti tramite il Polo RL1 e la relativa piattaforma;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri nell'ambito della promozione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, dell'erogazione e dello sviluppo del servizio pubblico di lettura, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati sono quelli anagrafici e di contatto del rappresentante legale, o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, dell'ente titolare o gestore della biblioteca che presenta la domanda di adesione al Polo RL1, nonché dei dipendenti e collaboratori (operatori) delle biblioteche inserite nel Polo RL1 individuati dai suddetti rappresentanti ai fini della gestione dei servizi erogati attraverso la piattaforma del Polo RL1 e ai fini della fruizione degli ulteriori servizi, anche di tipo formativo, offerti dalla Regione alle biblioteche inserite nel Polo. Non sono oggetto di trattamento dati giudiziari, di cui all'art. 10 del RGPD, né i dati particolari di cui all'art. 9, paragrafo 1, del RGPD. La comunicazione dei suddetti dati è necessaria per la valutazione della istanza di adesione al Polo RL1 e, per le biblioteche che verranno inserite nel Polo RL1, anche per la gestione dei servizi erogati attraverso la piattaforma del Polo RL1 e per la fruizione degli ulteriori servizi, anche di tipo formativo,

offerti dalla Regione alle biblioteche inserite nel Polo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata od erogare i servizi previsti. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

Pertanto, il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle seguenti lettere del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD:

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

E) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679.

I dati personali forniti con la domanda di adesione al Polo RL1 saranno conservati per il periodo di 5 anni dalla presentazione della domanda di adesione, in linea con i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità extracontrattuale. Ove alla domanda faccia seguito l'effettivo inserimento nel Polo RL1, i dati personali forniti con la domanda saranno conservati per il periodo di 10 anni dalla cessazione dell'adesione al Polo RL1, in linea con i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale. Resta in ogni caso ferma l'applicazione di diversi termini di maggior durata eventualmente derivanti dall'avvio di azioni giudiziarie per la tutela dei diritti della Regione o dall'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione dei documenti della Pubbliche Amministrazione (D.lgs. 42/2004, D.P.R. 445/2000, D.lgs. 82/2005 e relative disposizioni attuative).

I dati personali dei dipendenti e collaboratori della biblioteca inserita nel Polo RL1, forniti dal rappresentante dopo l'adesione al Polo RL1 ai fini della attivazione degli account destinati agli operatori abilitati ad operare sulle piattaforma del Polo RL1, verranno conservati per 10 anni dalla disattivazione del relativo account, in linea con i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale, al termine dei quali si provvederà alla completa cancellazione dei dati personali dell'operatore interessato e alla anonimizzazione dei dati relativi alle attività svolte (es. catalogazioni, autorizzazioni, richieste ecc.). Resta in ogni caso ferma l'applicazione di diversi termini di maggior durata eventualmente derivanti dall'avvio di azioni giudiziarie per la tutela dei diritti della Regione o dall'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione dei documenti della Pubbliche Amministrazione (D.lgs. 42/2004, D.P.R. 445/2000, D.lgs. 82/2005 e relative disposizioni attuative).

CATEGORIA DI SOGGETTI CUI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi ove necessario per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte o per l'assolvimento di specifici obblighi normativi (inclusa l'eventuale verifica

di veridicità dei dati forniti in fase di adesione al Polo), che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza (D.lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza comunque processi decisionali interamente automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati e di durata obbligatoria di conservazione dei dati personali trasmessi, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD, al ricorrerne dei presupposti.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Art. 11

(Dati personali accessibili a seguito della adesione al Polo RL1)

A seguito dell'adesione al Polo RL1 ogni ente titolare/gestore della biblioteca ammessa al Polo RL1 acquisisce la qualifica di contitolare del trattamento dei dati personali disponibili nelle banche dati della piattaforma informatica di gestione del Polo RL1, alle condizioni e secondo le disposizioni riportate nell'accordo di contitolarità che verrà definito e sottoscritto con le biblioteche ammesse.

L'eventuale violazione delle disposizioni contenute nel citato accordo, o delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali, da parte di una biblioteca aderente al Polo RL1 comporta l'avvio del procedimento di esclusione dal Polo RL1 e l'obbligo di risarcimento di ogni pregiudizio, economico e/o d'immagine, eventualmente cagionato alla Regione Lazio, anche per effetto dell'eventuale applicazione di sanzioni amministrative da parte delle Autorità competenti.